



Europa  
e Relazioni  
internazionali



**modenapuntoeu**  
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

## La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 17/2026

Gentilissim\*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: [pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it)).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: [progetto.europa@comune.modena.it](mailto:progetto.europa@comune.modena.it)

## Opportunità e attuazione del PNRR



### Attestazioni raggiungimento target UE: *online* i *format*

Sono disponibili sul portale *Italia Domani* i *format* di attestazione del raggiungimento del *target*.

I modelli pubblicati riguardano le principali casistiche previste dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50: pieno conseguimento del *target*; presenza di criticità suscettibili di incidere sul risultato atteso; mancato conseguimento del *target*.

I soggetti attuatori sono chiamati a utilizzare tali *format*, salvo diverse indicazioni fornite dalle amministrazioni titolari delle misure.

L'inserimento delle attestazioni nel sistema informativo *ReGiS* è obbligatorio entro il giorno 10 di ogni mese, a far data da febbraio 2026.

Link alle [attestazioni](#)

Fonte: sito di [Italia Domani](#)

### PNRR: registrazione e materiali del *webinar* su DL 19/2026 e prossimi adempimenti

Si è svolto lunedì 18 maggio il *webinar* "PNRR: i principali contenuti del DL 19, prossimi adempimenti e scadenze" che ha registrato 2.400 iscritti e 1.638 collegati.

Il *webinar* ha illustrato le principali novità per comuni e città metropolitane contenute nel DL 19 e nella sua legge di conversione, n. 50 del 20 aprile 2026, in particolare per quanto

riguarda le misure che impattano sui termini per la chiusura dei lavori, monitoraggio e rendicontazione degli investimenti PNRR, semplificazione dei regimi amministrativi e procedimento amministrativo, personale e segretari comunali.

L'evento è stata l'occasione per fare un punto sugli adempimenti in vista della conclusione degli interventi, a partire dall'aggiornamento dei dati Regis previsto dalla norma, con prima scadenza fissata al giorno 10 maggio.

[Vedi la registrazione](#)

[Scarica le slide](#)

**Fonte:** sito [PNRR dell'ANCI](#)

## Bandi e programmi di finanziamento UE

3

### **PR FSE+ 2021/2027: progetti di educazione musicale - anno scolastico 2026-2027**

Come misura di supporto alle famiglie e di contrasto alla povertà educativa e all'esclusione sociale, la Regione Emilia-Romagna intende garantire l'accesso a servizi educativi di qualità rivolti a bambini e adolescenti assicurando pari opportunità e uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale.

Con questo bando, il cui stanziamento ammonta ad € 2.650.000, si intende proseguire nell'attuazione di quanto previsto nel Programma FSE+ 2021/2027 nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico K, rendendo disponibili percorsi di alfabetizzazione/educazione musicale, quale occasione di inclusione e contrasto alla povertà educativa per studenti e studentesse, ad accesso libero e gratuito, ponendo un'attenzione particolare a sostenere la partecipazione di allieve/i con bisogni specifici.

Potranno essere destinatari dell'offerta di educazione musicale gli studenti e le studentesse della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, nonché dei percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli enti di formazione professionali e dalle Istituzioni scolastiche del sistema regionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP).

I progetti dovranno:

- essere aggiuntivi e addizionali rispetto all'offerta formativa curricolare, valorizzando la continuità didattica e integrando l'attività curricolare, essere svolti in orario extrascolastico,

rappresentandone così il coerente ampliamento, sviluppo e approfondimento;

- essere progettati per percorsi e moduli come di seguito definiti;
- essere realizzati durante l'anno scolastico e, pertanto, potranno svolgersi anche nei mesi estivi in una logica di scuole aperte al territorio e alle comunità oltre il tempo scuola.

Si precisa che:

- per "*percorso*" si intende un intervento formativo di complessive 60 ore, aperto alla partecipazione di almeno 15 destinatari, composto dalla sequenza di due moduli di 30 ore ciascuno, riferiti ad una delle seguenti tipologie: canto corale, musica strumentale d'insieme e propedeutica musicale. Le 60 ore complessive di ogni percorso dovranno essere programmate per essere fruite da ogni allievo, in modo tale che tutti i componenti del gruppo aula abbiano la possibilità di seguire tutte le ore previste dal percorso;
- per ogni istituzione scolastica (indipendentemente dal numero di indirizzi/sedi/plessi) o per uno stesso ente potranno essere previsti al massimo 2 percorsi.

**Beneficiari:** scuole di musica che concorrono all'attuazione dei percorsi, prevedendo pertanto l'assegnazione di un budget economico.

Altri enti o società esterne che potranno essere individuati per la fornitura di servizi formativi e/o di accompagnamento/sostegno (forniture specialistiche diverse da prestazioni professionali individuali) dovranno essere indicati come soggetti delegati in apposita preventiva richiesta di autorizzazione.

Gli interventi devono essere progettati e realizzati in partenariato con almeno 2 istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e/o enti di formazione professionale del sistema di leFP aventi sede nel territorio regionale, con il ruolo di partner promotori.

Si precisa che l'ampiezza del partenariato - con riferimento sia alla numerosità di Istituzioni scolastiche/enti di formazione che di scuole di musica coinvolte, sia alla diffusione nel territorio regionale - è oggetto di valutazione, in quanto favorisce la più ampia diffusione delle opportunità nonché lo scambio e il confronto di prassi mediante la definizione di condivise modalità di collaborazione.

Le singole scuole di musica potranno essere partner di un solo progetto.

I soggetti gestori di più scuole di musica potranno candidare:

- un solo progetto che ricomprenda le diverse scuole di musica delle quali ha ottenuto il riconoscimento come soggetto gestore, anche prevedendo eventuali partenariati con altre scuole gestite da soggetti differenti;
- uno o più progetti che abbiano a riferimento le singole e distinte scuole di musica di cui è soggetto gestore.

**Cofinanziamento:** i massimali di costo previsti sono i seguenti:

- modulo canto corale: € 3.200;

- modulo propedeutica: € 3.200;
- modulo musica strumentale d'insieme € 5.300;
- costi aggiuntivi al modulo: costi per figure professionali individuate per bisogni specifici dei destinatari: € 750 nel caso di 1 solo allievo e fino a massimo € 1.500 in presenza di più allievi.

**Scadenza: 30/06/2026, ore 12.00**

**Fonte:** sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

### **Prima edizione del Premio *Simone Veil* dedicato al patrimonio culturale ebraico**

La Commissione europea ha pubblicato un bando per la prima edizione del Premio *Simone Veil*, un nuovo riconoscimento annuale europeo dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale ebraico, finanziato nell'ambito del programma *Europa Creativa* dell'UE.

Il Premio riconoscerà progetti e iniziative - dalle comunità locali alle collaborazioni transfrontaliere - che utilizzano il patrimonio culturale per promuovere il dialogo e l'inclusione, approfondire la conoscenza e la comprensione della storia europea, sensibilizzare sulla diversità culturale e rafforzare un senso condiviso di identità culturale europea.

L'iniziativa onora l'eredità di *Simone Veil* (1927-2017), ebrea sopravvissuta all'Olocausto che ha dedicato la sua vita alla riconciliazione, promuovendo con passione i diritti umani e l'unità europea. Prima presidente del Parlamento europeo, si è battuta contro l'antisemitismo e ha lottato per un'Europa unita fondata su ideali comuni, diventando un potente simbolo dei valori che il premio intende celebrare.

Il Premio viene assegnato a progetti che si confrontano con il patrimonio culturale ebraico per promuovere il dialogo, l'inclusione e una più profonda comprensione della storia comune europea. In particolare, i progetti devono dimostrare: il contributo al dialogo interculturale, alla partecipazione sociale e alla resilienza democratica; il coinvolgimento delle comunità e di pubblici diversificati; la promozione dei valori europei condivisi e della comprensione culturale; l'impatto sociale e la sua rilevanza.

I progetti devono essere stati completati negli ultimi 3 anni, nel periodo compreso tra gennaio 2023 e gennaio 2026.

Particolare attenzione sarà riservata alle iniziative che: mettono in luce narrazioni poco conosciute; favoriscono lo scambio intergenerazionale; danno voce e protagonismo ai giovani; promuovono approcci inclusivi e partecipativi.

I candidati sono invitati a presentare i propri progetti in una delle seguenti categorie: **Storie condivise; il patrimonio per il dialogo; il patrimonio vivente; la cooperazione transfrontaliera e narrazioni condivise; la nuova generazione, coinvolgimento dei giovani ed educazione.**

**Beneficiari:** individui e organizzazioni con sede negli Stati che partecipano al Programma *Europa Creativa*.

Ogni candidato può presentare fino a 2 domande, a condizione che si tratti di 2 progetti diversi e in 2 categorie diverse.

**Premio:** fino a 25 finalisti saranno selezionati e riconosciuti per il loro contributo eccezionale. Tra di essi, 5 vincitori del *Grand Prix* (uno per categoria) riceveranno ciascuno un premio di € 10.000.

**Scadenza:** 31/07/2026

**Fonte:** sito del [Premio](#)

### ***Horizon Europe: bando New European Bauhaus (HORIZON-NEB-2026-01)***

Il *NEB Facility* (Strumento del Nuovo Bauhaus europeo) è uno strumento pluriennale (2025-2027) e trasversale per la rivitalizzazione dei quartieri europei, che sostiene progetti per la trasformazione bella, sostenibile e inclusiva dell'ambiente costruito dei quartieri, con l'obiettivo di rendere i loro abitanti partner del cambiamento verso la realizzazione del *Clean Industrial Deal* e del *Green Deal* europeo.

Il bando riguarda 3 destinazioni del Programma di Lavoro 2026-2027:

#### **1) Collegare la trasformazione verde, l'inclusione sociale e la democrazia locale**

Questa destinazione affronta 3 degli orientamenti politici della Commissione 2024-2029, ovvero: sostenere le persone, rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale; proteggere la nostra democrazia, difendere i nostri valori; un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa.

Essa inoltre: si concentra sugli abitanti, sull'inclusione sociale e sulla democrazia locale come pilastri fondamentali; mira a ridurre le disuguaglianze e a rafforzare la coesione sociale, in linea con le Strategie per un'Unione dell'uguaglianza e il Pilastro europeo dei diritti sociali; intende contribuire alla democrazia locale e al senso di appartenenza nelle comunità, nonché al miglioramento complessivo della qualità della vita, sostenendo tanto un'economia competitiva quanto una società inclusiva, equa, climaticamente neutra e circolare, a sostegno della convivenza pacifica.

I *topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

**HORIZON-NEB-2026-01-PARTICIPATION01:** affrontare il problema dei senza dimora attraverso approcci basati sull'alloggio, in linea con il Nuovo Bauhaus Europeo;

**HORIZON-NEB-2026-01-PARTICIPATION02:** approcci innovativi per la progettazione spaziale dei quartieri;

**HORIZON-NEB-2026-01-PARTICIPATION03:** comprendere le esperienze degli abitanti nei quartieri per sostenere la loro salute e il loro benessere.

## 2) Approcci circolari e rigenerativi per l'ambiente costruito

La destinazione 2 mira a rendere i quartieri più sostenibili, circolari e rigenerativi, ma anche inclusivi, accessibili, convenienti e di qualità estetica, trasformandoli in luoghi resilienti in cui la natura e la biodiversità possano prosperare, contribuendo a un migliore stato di salute e benessere per tutti, nonché a aria, suoli, acqua ed energia puliti, in linea con la Dichiarazione di Davos del 2018.

Ciò avviene contribuendo a rendere l'ambiente costruito – compresi gli edifici del patrimonio culturale – e i materiali e prodotti da costruzione che lo compongono più sostenibili e circolari, ripensandone la progettazione, la costruzione, l'uso, la manutenzione e lo smontaggio.

Un'attenzione particolare è dedicata al riutilizzo e al prolungamento della vita utile delle infrastrutture esistenti, al fine di ridurre al minimo l'estrazione di risorse dall'ambiente naturale. Vengono inoltre esplorati il potenziale degli strumenti e delle tecnologie digitali per il raggiungimento di questi obiettivi, nonché il potenziale dei settori culturali e creativi. Le soluzioni sviluppate dovrebbero essere centrate sull'utente e ancorate al territorio, tenere conto del patrimonio culturale e delle conoscenze vernacolari, rispecchiando al contempo la diversità locale e l'identità culturale e rispondendo ai bisogni (a lungo termine) delle persone.

I *topic* aperti sono:

**HORIZON-NEB-2026-01-REGEN-01:** soluzioni sostenibili, inclusive, accessibili ed esteticamente gradevoli per il comfort termico negli edifici;

**HORIZON-NEB-2026-01-REGEN-02:** promuovere misure di manutenzione e riparazione sostenibili per gli edifici esistenti;

**HORIZON-NEB-2026-01-REGEN-03:** soluzioni innovative per un utilizzo sostenibile ed esteticamente gradevole dello spazio verticale;

## 3) Finanziamenti innovativi e nuovi modelli di *business* per la trasformazione dei quartieri

Questa destinazione ha l'obiettivo di rivitalizzare i quartieri affinché le comunità possano ritrovarsi significa garantire le condizioni giuste. Finanziamenti innovativi e nuovi modelli di *business* possono fornire il quadro di riferimento e gli incentivi necessari per ripensare il modo in cui le soluzioni e i progetti vengono concepiti, pianificati, realizzati e finanziati per la trasformazione strutturale e sistemica dei quartieri, in linea con i valori e i principi operativi del NEB.

Dimostrare la creazione di valore socioeconomico, ambientale, finanziario, estetico e culturale delle soluzioni e dei progetti del NEB può incentivare gli *stakeholder* dell'ambiente costruito e

dei relativi ecosistemi (ad esempio costruzioni, settore bancario, assicurazioni, economia sociale e mercato immobiliare) a investire e partecipare alla rivitalizzazione circolare, inclusiva, accessibile, sostenibile e culturalmente significativa dei quartieri. I nuovi modelli di *business* e di finanziamento innovativo sono quindi fondamentali per promuovere un pensiero orientato al lungo termine e al ciclo di vita nell'ambiente costruito, rafforzandone al contempo la competitività sostenibile nel tempo.

I *topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

**HORIZON-NEB-2026-01-BUSINESS-01:** affrontare strutturalmente il problema dei senza dimora attraverso infrastrutture sociali e servizi coordinati nei quartieri;

**HORIZON-NEB-2026-01-BUSINESS-02:** comprendere le dinamiche del mercato dei capitali per incrementare gli investimenti nei progetti del NEB nei quartieri;

**HORIZON-NEB-2026-01-BUSINESS-03:** approcci al riutilizzo di spazi vuoti, obsoleti o sottoutilizzati.

A seconda dei *topic*, vengono finanziate:

- **azioni innovative (IA)**, ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;

- **azioni di ricerca e innovazione (RIA)**, ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato.

**Beneficiari:** qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo della sua sede, comprese le persone giuridiche di Paesi terzi e le organizzazioni internazionali (incluse le organizzazioni internazionali europee e gli organismi di ricerca ovvero un'organizzazione internazionale, la cui maggioranza dei membri sono Stati UE o Paesi associati e il cui obiettivo principale è promuovere la ricerca scientifica e cooperazione tecnologica in Europa), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento UE 2021/695 istitutivo di *Horizon Europe*.

**Cofinanziamento:** a seconda che il partner sia profit o no profit, il contributo UE copre rispettivamente il 70 e 100% dei costi eleggibili, nel caso di IA, mentre copre sempre il 100% nel caso di RIA.

**Scadenza:** 01/12/2026, ore 17.00

**Fonte:** sito della [Commissione europea - EU Funding & Tenders](#)

## Altre opportunità di finanziamento

### Premio per lo sviluppo sostenibile

La Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed Ecomondo - *Italian Exhibition Group* hanno lanciato la 16<sup>a</sup> Edizione del Premio per riconoscere iniziative particolarmente distinte per eco-innovazione, efficacia dei risultati ambientali in particolare climatici ed economici, nonché del loro potenziale di diffusione.

Per l'anno 2026 il Premio per lo sviluppo sostenibile sarà articolato in 3 settori:

- settore **Economia circolare articolato in "sezione Imprese" e "sezione *Startup*"**

### Sezione Imprese

Il Premio è rivolto a Imprese che abbiano realizzato o in corso di realizzazione progetti e/o attività innovative per l'economia circolare (non sono ammessi progetti non ancora avviati) che facciano riferimento ad esempio a:

- tecniche innovative per il riciclo di rifiuti;
- realizzazione di prodotti innovativi con materie prime seconde provenienti dal riciclo di rifiuti;
- simbiosi industriale con produzioni che utilizzano sottoprodotti;
- utilizzo condiviso (sharing) di beni o servizi;
- realizzazione di prodotti di lunga durata, riparabili e riutilizzabili;
- attività di riparazione e di beni usati.

### Sezione *Startup*

Il Premio è rivolto a *Startup* che hanno realizzato o stanno realizzando progetti e/o attività innovative per l'economia circolare nel settore degli imballaggi, che facciano riferimento ad esempio a:

- **Economia circolare negli imballaggi e utilizzo di materiali riciclati prodotti innovativi**
  - imballaggi innovativi, facilmente riciclabili o prodotti con materie prime seconde provenienti dal riciclo di rifiuti
  - materiali innovativi, per imballaggi efficienti e a basso impatto ambientale
- **Prolungamento del ciclo di vita dei beni imballati e degli imballaggi**
  - soluzioni di packaging per aumentare la *shelf-life* dei prodotti
  - realizzazione di imballaggi di lunga durata, riparabili e riutilizzabili
- **Simbiosi industriale e uso efficiente delle risorse legate ai materiali di imballaggio**
- **Nuovi modelli di sviluppo di servizi legati agli imballaggi (es: *packaging as a service*)**
- **Tecnologie e processi per la gestione del fine vita dei rifiuti da imballaggio**
  - modelli innovativi di raccolta differenziata, di gestione e valorizzazione dei rifiuti da

imballaggio

- tecnologie innovative per i processi di trattamento e/o di riciclo e valorizzazione dei rifiuti da imballaggio

- settore **Circolarità nelle aree urbane;**
- settore **Resilienza e adattamento al cambiamento climatico.**

La Commissione concluderà l'iter di esame delle adesioni entro il 20/09/2026.

La premiazione avverrà a *Ecomondo*, a Rimini, a novembre 2026.

**Beneficiari:** imprese o *startup*; amministrazioni locali; *multiutility*; partecipate.

Ciascun partecipante può concorrere a un solo settore.

Non sono ammessi progetti non ancora avviati.

**Premio:** verranno selezionate 10 tra imprese, *startup* e enti locali di cui una come "*Primo Premio*" e 9 come "*Impresa/Start-up/Amministrazione locale/Multiutility segnalata*".

Per conoscere in dettaglio ogni Premio assegnato, consultare il [Regolamento](#)

**Scadenza: 30/06/2026**

**Fonte:** sito del [Premio](#)

## **Progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere**

Il bando intende:

- garantire tutela e sostegno concreto alle persone vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere, in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza;

- consolidare una rete territoriale integrata capace di rispondere in un'ottica multidimensionale ai bisogni delle persone vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, prevedendo il coinvolgimento di soggetti istituzionali e attori della società civile, anche mediante la stipula di accordi con enti regionali e locali, ai fini della prevenzione e del contrasto delle discriminazioni e della tutela dei diritti fondamentali e la promozione di una cultura dell'inclusione;

- promuovere l'erogazione e la diffusione dei servizi a tutela delle vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, su tutto il territorio nazionale, mediante il sostegno a progetti finalizzati all'istituzione e al rafforzamento di Centri

contro le discriminazioni, garantendo, ove necessario, anche adeguate condizioni di alloggio e di vitto.

In particolare, i progetti, della durata di 24 mesi, devono essere in grado di generare un valore aggiunto nella *governance* nazionale e territoriale degli interventi per la prevenzione e il contrasto della discriminazione e della violenza per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere e garantire, al contempo, il sostegno e l'aiuto alle persone vittime di tali discriminazioni, in situazioni di vulnerabilità, favorendo la costruzione di percorsi personalizzati volti a sostenere l'autonomia e l'inserimento socio-lavorativo.

2 sono le linee di intervento previste:

**Linea A) istituzione o rafforzamento di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere**, ossia strutture operative per attività di supporto e assistenza legale, sanitaria, psicologica, di consulenza e orientamento alle persone vittime di discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere;

**Linea B) il rafforzamento di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere con adeguate condizioni di alloggio e di vitto** ossia strutture residenziali, già esistenti e operative da almeno un anno, per persone vittime di discriminazione motivate da orientamento sessuale e identità di genere, che si trovino in condizioni di vulnerabilità, in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza.

I servizi a favore delle vittime di discriminazione o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere devono essere erogati a titolo gratuito e senza qualsivoglia onere economico o rimborso, a carico delle vittime.

I Centri:

- devono adottare la Carta dei servizi e predisporre adeguate forme di raccordo con i servizi socio-sanitari, con le forze dell'ordine, con le strutture pubbliche competenti, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione dei soggetti;
- anche avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, devono far riferimento, ove necessario, alla rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza o della discriminazione subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico. Non è consentito l'accesso ai locali del Centro agli autori delle discriminazioni o degli abusi.

I servizi devono essere assicurati attraverso il coinvolgimento delle seguenti categorie professionali: assistenti sociali; mediatori sociali; psicologi e/o psicoterapeuti; educatori professionali; avvocati civilisti e penalisti; medici specializzati; ove necessario, mediatori culturali e linguistici, esperti in supporto tra pari (*peer mentor*), con comprovata esperienza in percorsi di *empowerment* e fuoriuscita dalla violenza all'interno della comunità LGBT+

### **Beneficiari:**

- a) enti locali, in forma singola o associata, anche con riferimento agli enti territoriali;
- b) associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle vittime di discriminazione o violenza fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, in forma singola o associata;
- c) i soggetti di cui alle lettere a) e b) anche in forma associata tra loro.

Gli enti locali possono ricorrere, laddove compatibili, a una delle forme associative previste dal Titolo II, capo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Le associazioni e le organizzazioni, qualora soggetti proponenti in forma singola o in qualità di capofila, devono:

- essere iscritte nell'apposito RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- essere costituite da almeno 3 anni e non avere scopo di lucro;
- prevedere nel loro Statuto, da almeno 3 anni, la tutela dei diritti delle persone LGBT+;
- avere una comprovata e consolidata esperienza di almeno 3 anni nell'ambito della tutela dei diritti delle persone LGBT+, nonché del sostegno e aiuto alle persone vittime di discriminazione e violenza per orientamento sessuale e identità di genere;
- avere un bilancio di esercizio degli ultimi 3 anni.

Ciascun soggetto può presentare una sola proposta progettuale per singola linea di intervento (A e B), sia in forma singola che in qualità di capofila o partner di un'ATS (partecipazione in forma associata).

Se il soggetto capofila dell'ATS è un ente locale, deve essere garantita la partecipazione di almeno una delle associazioni di cui al punto b.

### **Cofinanziamento:**

Linea A): contributo per ciascun progetto non superiore a € 130.000;

Linea B): contributo per ciascun progetto determinato in base al numero di posti letto di cui è dotato il Centro alla data della presentazione della proposta progettuale, secondo la seguente suddivisione in fasce:

- FASCIA 1) da 1 a 5 posti letto: contributo per ciascun progetto superiore a € 180.000;
- FASCIA 2) da 6 a 10 posti letto: contributo per ciascun progetto superiore a € 230.000;
- FASCIA 3) da 11 a 15 posti letto: contributo per ciascun progetto superiore a € 280.000;
- FASCIA 4) da 16 a 20 posti letto: contributo per ciascun progetto superiore a € 330.000;
- FASCIA 5) oltre 20 posti letto: contributo per ciascun progetto superiore a € 380.000.

Il soggetto proponente deve garantire un cofinanziamento almeno pari al 10% del costo totale del progetto, con l'onere di dichiarare, in sede di candidatura del progetto, le modalità con cui lo stesso intende assicurare la copertura della quota a proprio carico. È, comunque, ammessa una quota di cofinanziamento in misura superiore a quella obbligatoria.

**Scadenza: 15/07/2026, ore 12.00**

**Fonte:** sito dell'[UNAR](#)

## **Fondo Repubblica Digitale: bando Zenit - iniziative innovative e sperimentali per accrescere le competenze digitali e favorire inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e/o invalidità**

Il *Fondo per la Repubblica Digitale* è destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali e contribuire al miglioramento degli indicatori del *Digital Economy and Society Index (DESI)* della Commissione europea.

Il bando mette a disposizione € 6.000.000 per sostenere interventi innovativi e sperimentali volti a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali delle persone con disabilità e/o invalidità, favorendone l'inclusione sociale e lavorativa e rafforzandone l'autonomia personale. Inoltre, esso concorre al raggiungimento degli obiettivi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (art. 9), che riconosce l'accessibilità come condizione fondamentale per il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, e dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, che sancisce il principio del *leave no one behind* e impegna a garantire un accesso equo e inclusivo alle tecnologie digitali per tutte le persone.

L'avviso sosterrà progetti di durata compresa fra 12 e 24 mesi, rivolti a persone con disabilità e/o invalidità occupate, inattive o in cerca di occupazione, in età lavorativa (16-67 anni).

All'interno del target sono ricomprese:

- persone con disabilità fisica, motoria, sensoriale (visiva, uditiva, ecc.), intellettiva, psichica o plurima;
- persone con un'invalidità civile (di qualsiasi percentuale), un'invalidità del lavoro, persone appartenenti alle categorie protette.

Le proposte progettuali devono prevedere azioni che assicurino la formazione digitale dei beneficiari, tenendo conto delle specificità del *target* individuato. Gli interventi proposti possono prevedere:

- azioni finalizzate ad intercettare e prendere in carico in modo efficace i beneficiari del progetto;
- azioni di formazione volte all'acquisizione e/o potenziamento di competenze digitali di base e/o avanzate, coerenti con le specificità del *target*. Potranno pertanto essere sviluppate sia competenze digitali funzionali all'autonomia personale, alla comunicazione, alla partecipazione sociale, all'accesso ai servizi e all'uso sicuro e consapevole degli strumenti digitali, sia competenze digitali professionalizzanti, in linea con i fabbisogni professionali;
- azioni di formazione volte allo sviluppo e/o potenziamento delle competenze trasversali (*soft skills*);
- azioni di coinvolgimento dei beneficiari per incentivare e sostenere la partecipazione per l'intera durata del progetto, finalizzate a prevenire e minimizzare l'abbandono dei percorsi formativi, prevedendo eventuali servizi di conciliazione coerenti con i bisogni del *target* individuato;
- azioni di orientamento e accompagnamento dei beneficiari finalizzate a favorire

l'inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso il coinvolgimento diretto di imprese;  
- azioni di integrazione con eventuali misure e servizi già esistenti, nonché azioni di attivazione di reti territoriali e comunità di riferimento volte a favorire la scalabilità degli interventi.

I progetti dovranno assicurare programmi formativi che siano accessibili al *target* individuato, progettati *ad hoc* sulla base dei fabbisogni specifici dei destinatari. Pertanto, è necessario individuare specifiche modalità di erogazione della formazione che siano effettivamente fruibili da parte dei beneficiari, nel rispetto dei principi di progettazione universale per l'apprendimento (*Universal*

*Design for Learning*), accessibilità universale e accomodamento ragionevole, garantendo che l'accessibilità sia assunta quale criterio di co-progettazione dei percorsi e degli strumenti fin dalla fase di ideazione. A tal fine, potranno anche essere riconosciuti costi per tecnologie assistive.

L'area di intervento può essere individuata liberamente.

**Beneficiari:** il soggetto responsabile della candidatura deve:

- a) essere un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro;
- b) essere costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata;
- c) avere la sede legale in Italia;
- d) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- e) aver presentato una sola proposta a valere sul presente bando, ad eccezione delle università, dei centri di ricerca e degli enti pubblici. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto, esse saranno tutte considerate inammissibili;
- f) non essere presente in altre proposte in qualità di partner, pena l'inammissibilità di tutte le proposte in cui esso è presente;
- g) non essere un'associazione di categoria o un sindacato.

Gli altri soggetti del partenariato, ulteriori rispetto al soggetto responsabile e ad esclusione degli eventuali partner *for profit*, devono possedere i seguenti requisiti,

a pena di inammissibilità:

- a) essere soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro;
- b) avere sede legale in Italia;
- c) non essere presente in altre proposte in qualità di partner, ad eccezione delle università, dei centri di ricerca e degli enti pubblici, pena l'inammissibilità di tutte le proposte in cui esso è presente.

Le proposte devono essere presentate da partenariati costituiti da un minimo di 2 soggetti e un massimo di 5 soggetti.

Le organizzazioni con scopo di lucro possono essere coinvolte in qualità di "partner for profit" esclusivamente per attività rispetto alle quali gli altri soggetti del partenariato non sono in grado di provvedere in autonomia, in virtù della particolare natura dell'apporto fornito:

- (i) apporto specialistico di conoscenze, competenze e risorse per la realizzazione delle attività di formazione digitale, incluso lo sviluppo di programmi formativi digitali accessibili;
- (ii) azioni finalizzate a favorire l'inserimento dei beneficiari nel mercato del lavoro.

Gli eventuali *partner for profit* non potranno gestire una quota di budget complessivamente superiore al 30% del contributo richiesto; non potranno partecipare ai fini della ricerca del profitto; devono avere sede legale o operativa in Italia; non potranno partecipare a più di una proposta progettuale, pena l'inammissibilità di tutte le proposte; rientrano nel computo del numero massimo dei soggetti del partenariato.

**Cofinanziamento:** contributo compreso tra € 250.000 ed € 500.000.

**Scadenza:** 18/09/2026, ore 11.00

**Fonte:** sito del [Fondo per la Repubblica Digitale](#)

## Notizie

15

### Spazio *Schengen* resiliente e pronto per le sfide future

La Commissione europea ha pubblicato la sua quinta relazione sullo stato di Schengen, esaminando gli sviluppi nello spazio Schengen nell'ultimo anno e fissando le priorità per l'anno a venire.

In particolare, la relazione evidenzia una migliore protezione delle frontiere esterne e una diminuzione del 26% degli attraversamenti illegali delle frontiere nel 2025 rispetto al 2024. Gli sforzi congiunti hanno inoltre portato a rimpatri più efficaci delle persone che non hanno il diritto di soggiornare nell'UE, con un tasso di rimpatrio del 28% nel 2025, il tasso di rimpatrio più elevato degli ultimi 10 anni. Una tappa fondamentale per la protezione delle frontiere esterne è stata il pieno avvio del sistema di ingressi/uscite (EES) nell'aprile 2026, che ha permesso di realizzare uno spazio Schengen più forte e digitalizzato.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

## **Le raccomandazioni dei giovani influenzano il processo decisionale dell'UE**

Le raccomandazioni politiche elaborate dai giovani durante l'undicesimo ciclo del Dialogo dell'UE con i giovani hanno trovato diretta risonanza nella risoluzione del Consiglio sui risultati dell'undicesimo ciclo del Dialogo dell'UE con i giovani, adottata in occasione della riunione. Questa adozione rafforza il ruolo del Dialogo dell'UE con i giovani (EUYD) nel processo decisionale europeo, dimostrando come i contributi dei giovani possano andare oltre la semplice consultazione e influenzare i risultati concreti delle politiche.

**Fonte:** sito di [Eurodesk](#)

## **Nasce *EuroTPC*: l'Europa rafforza il proprio ruolo nell'IA per la scienza**

È stato lanciato *EuroPC*, il nuovo progetto finanziato dalla *EuroHPC Joint Undertaking* con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dell'Europa nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale applicata alla scienza.

L'iniziativa sosterrà la partecipazione europea al *Trillion Parameter Consortium*, una collaborazione globale nata nel 2023, dedicata allo sviluppo di ricerca aperta e condivisa sui modelli di IA di nuova generazione. Il progetto mira a garantire che le priorità e i valori europei siano rappresentati nelle decisioni strategiche del consorzio internazionale.

**Fonte:** sito di [First di ART-ER](#)

## **Tabella di marcia per rafforzare la resilienza economica e la coesione sociale in tutta l'UE**

Questo pacchetto di primavera, in linea con la bussola per la competitività dell'Unione, fornisce orientamenti per indirizzare l'azione verso le principali priorità dell'UE.

Esso si concentra sullo sblocco del pieno potenziale del mercato unico, sulla riduzione del divario innovativo, sull'accelerazione della decarbonizzazione e sulla diminuzione delle dipendenze strategiche, promuovendo al contempo l'occupazione e le competenze, affrontando la crisi abitativa e garantendo equità sociale e coesione.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## Sono entrate in vigore norme più rigorose a livello dell'UE per combattere la corruzione

Le nuove norme istituiscono un quadro più coerente a livello dell'UE, armonizzando la definizione di reati di corruzione in tutti gli Stati membri, in particolare: corruzione, appropriazione indebita, traffico di influenza, esercizio illecito di funzioni pubbliche, intralcio alla giustizia e arricchimento in seguito a corruzione. La direttiva stabilisce inoltre norme minime in materia di sanzioni penali sia per le persone fisiche che per le imprese.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## La Commissione propone un pacchetto sulla sovranità tecnologica per rafforzare l'autonomia e la resilienza digitali dell'Europa

Il pacchetto comprende due proposte legislative: la legge sui *chip* 2.0 e la legge sullo sviluppo del *cloud* e dell'IA, nonché la strategia *open source* e una tabella di marcia strategica per la digitalizzazione e l'IA nel settore dell'energia.

Insieme, queste misure sostengono l'ambizione dell'Europa di diventare un continente dell'IA, rafforzano la sua autonomia digitale e contribuiscono a costruire un futuro digitale più sostenibile. Contribuiranno ad ampliare la scelta delle tecnologie di base per le imprese, i cittadini e le pubbliche amministrazioni dell'UE.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

## Eventi

### ***Infoday*** sul programma di finanziamento europeo CERV

**Data:** 18/06/2026, ore 10.00

**Luogo:** Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

CERV è il programma della Commissione europea che sostiene progetti proposti da enti pubblici, ONG, fondazioni, associazioni e volti a proteggere e promuovere i diritti e i valori

sanciti dai Trattati dell'UE, dalla Carta dei diritti fondamentali e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani.

*L'infoday* è organizzato in due momenti:

- al mattino, dalle 10:00 alle 12:30, presentazione del programma e dei bandi di finanziamento attualmente aperti e delle modalità di presentazione delle candidature;
- al pomeriggio, dalle 14:30, incontri personalizzati di consulenza e orientamento su idee progetto da presentarsi sui bandi CERV.

**Fonte:** sito del [Comune di Modena - Centro EUROPE DIRECT](#)

### ***AI Act: l'impatto della normativa sulle economie e sulle società***

**Data:** 23/06/2026, dalle 10.30 alle 12.00

**Luogo:** *online*

La *European Innovation Council and SMEs Executive Agency* (EISMEA) ha organizzato un seminario tecnico per analizzare il nuovo regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (*AI Act*).

L'incontro si propone di esaminare l'impatto della normativa sulle economie e sulle società, delineando il quadro giuridico necessario per un dispiegamento etico e sicuro delle tecnologie avanzate. In particolare, approfondirà la genesi e le finalità della legge, fornendo agli operatori economici e della ricerca gli strumenti per navigare in un ecosistema normativo in rapida evoluzione.

Per partecipare, è necessario [isciversi](#).

**Fonte:** sito [First di ART-ER](#)

### **Nuova edizione degli *Erasmus Days* dedicata alle competenze**

**Data:** dal 12 al 17/10/2026

**Luogo:** online e/o in presenza

Durante queste giornate, le persone di tutto il mondo sono invitate a riunirsi per celebrare i progetti e le opportunità offerti da Erasmus+ organizzando eventi (digitali e/o fisici).

Gli eventi possono essere tra i più svariati: seminari per condividere le migliori pratiche, sessioni multilingue per migliorare le capacità di conversazione, mostre fotografiche per illustrare le esperienze di mobilità, conferenze per promuovere le opportunità interculturali o sfide sui *social media* per incoraggiare semplicemente il coinvolgimento e la creatività.

Quest'anno, la decima edizione degli *Erasmus Days* pone l'accento sulle competenze, con lo slogan: *"Imparare e crescere: competenze per il domani"*, in linea con l'iniziativa *Union of Skills* della Commissione europea.

In un momento in cui l'Europa sta attraversando profonde trasformazioni attraverso le transizioni verde e digitale, le competenze sono più che mai la forza trainante dell'innovazione, della resilienza e della competitività.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

*Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)*